

La pernice bianca *Lagopus mutus* nel Parco Naturale Val Troncea

Luca Maurino

Parco Naturale Val Troncea, via della Pineta, 10060 Pragelato (TO), e-mail Imaurino@dag.it

Il monitoraggio di specie di alto valore ecologico come la pernice bianca *Lagopus mutus* costituisce uno dei compiti più importanti della gestione faunistica all'interno di un'area protetta alpina. Sono presentati i dati relativi ai primi conteggi primaverili e le analisi delle osservazioni non sistematiche raccolte nel Parco Naturale della Val Troncea.

Area di studio

Il Parco, situato nelle Alpi Cozie torinesi (Piemonte), ha un'estensione di 3.280 ha ed una quota compresa tra 1.650 e 3.280 m. La valle presenta un orientamento Nord - Sud ed è caratterizzata da un ambiente tipicamente alpino e, con il 14% della superficie totale costituita da rocce e macereti presenta ampie estensioni di habitat favorevole alla pernice bianca.

Materiali e metodi

Viene presentata una relazione basata su osservazioni occasionali (osservazioni, vocalizzazioni, fatte) effettuate dal personale del Parco durante le ordinarie attività di sorveglianza sul territorio dal 1984 al 2007 (n° 125) e su conteggi primaverili relativi agli anni 2005 e 2006. Questi ultimi sono stati effettuati su una area campione (279 ha nel 2005, 363 ha nel 2006) vocata per la specie, secondo le metodiche indicate in letteratura (Léonard 1995, Regione Piemonte 2004), mantenendo per quanto possibile le medesime aree di censimento nei due anni, in modo da monitorare al meglio la dinamica di popolazione. Non sono disponibili dati relativi al 2007 in quanto condizioni meteorologiche sfavorevoli hanno impedito lo svolgimento delle operazioni di conteggio.

I dati raccolti attraverso gli avvistamenti casuali e i censimenti primaverili (n°159) sono stati georeferiti su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 e analizzati con un sistema d'informazione geografico (ArcView 3.2). L'applicazione di un modello altimetrico del terreno (D.E.M.) ha consentito di attribuire ad ogni osservazione raccolta un valore relativo alla quota, all'esposizione ed alla pendenza del versante su cui è stata localizzata, e di valutare così quali sono le caratteristiche ambientali e morfologiche maggiormente utilizzate.

Risultati e discussione

I risultati dei conteggi primaverili (tabella 1) mostrano densità stabili nei due anni, (3,2 maschi/100 ha nel 2005, 3,3 nel 2006) e in linea con quelle rilevate in aree limitrofe al Parco (Gaydou, 2006). La quota media delle osservazioni è risultata di 2.634 m (min. 2.166 m, max. 2.928), con l'81% delle osservazioni comprese tra i 2400 e 2800 m s.l.m. (figura 2). Si è evidenziato un forte utilizzo delle esposizioni Nord (45%) e Ovest (27 %) (figura 3), l'analisi della pendenza ha inoltre rilevato un prevalente utilizzo della classe compresa tra 16° e 30° (56 % del campione) (figura 4), con valori simili a quelli rilevati in Valle d'Aosta (Bocca 1990).



Maschio di Pernice bianca in livrea invernale, foto L. Maurino.

ANNO	2005	2006
DATA DI SVOLGIMENTO	31-mag	29-mag
SUP. AREA INDAGATA ha	279	364
N° TOTALE ESEMPLARI CONTATTATI	9	13
N° MASCHI SOLI	9	11
N° MASCHI VISTI IN COPPIA	0	1
DENSITÀ MASCHI (maschi/100 ha)	3,2	3,3
N° MASCHI TOTALI	9	12
N° SETTORI OSSERVATI	2	1
N° GIORNATE DI CENSIMENTO	1	1
N° GIORNATE/UOMO	5	5
PRESSIONE DI OSSERVAZIONE (n. poste fisse/100 ha)	1,8	1,4

Tabella 1 - Risultati dei conteggi primaverili.

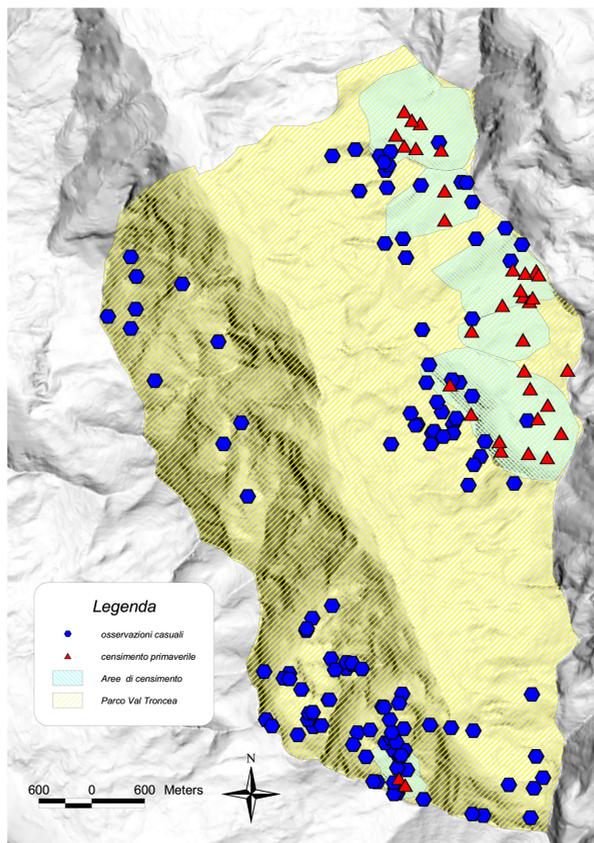
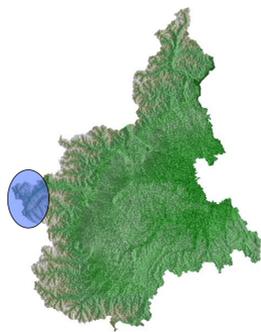


Figura 1 - Distribuzione della pernice bianca nel Parco Naturale Nel Troncea.

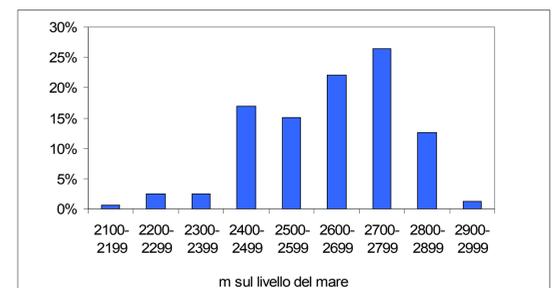


Figura 2 - Distribuzione altimetrica delle osservazioni.

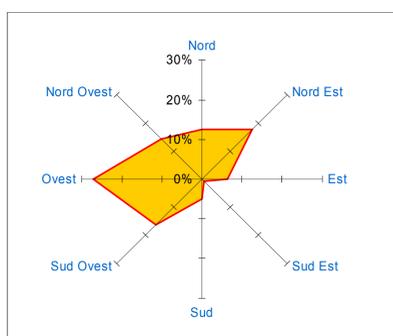


Figura 3 – Esposizione dei versanti frequentati.

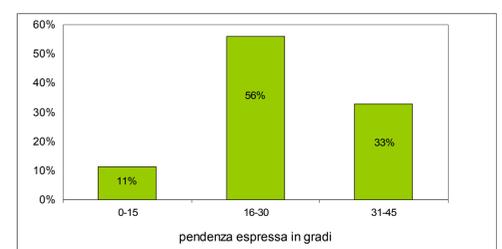


Figura 4 – Pendenza dei versanti frequentati.

RINGRAZIAMENTI: Si ringraziano tutti i colleghi del servizio di vigilanza del Parco Val Troncea e i volontari che hanno collaborato alle operazioni di campo, e M. Mosso per l'aiuto fornito nella elaborazione dei dati.

Bibliografia:

- Bocca M. (1990) La Coturnice *Alectoris graeca* e la Pernice bianca *Lagopus mutus* in Valle d'Aosta: distribuzione, ecologia, dati riproduttivi e gestione. Regione Autonoma Valle D'Aosta, Aosta.
- Fella M., Monatei A., De Biaggi E. (1994): The use of G.I.S. for the distribution analysis of Rock Partridge and Ptarmigan. VI Convegno Italiano di Ornitologia, Torino.
- Gaydou F. & M. Giovo (2003). Densità primaverile di Pernice bianca *Lagopus mutus* e Coturnice *Alectoris graeca* nelle Valli Pellice e Chisone (Alpi Cozie, Torino). XII Convegno Italiano di Ornitologia. Avocetta, 27: 107.
- Gaydou F. & M. Giovo (2006) Undici anni di gestione faunistico venatoria dei galliformi alpini nel Comprensorio Alpino TO1. I Galliformi alpini esperienze europee di conservazione e gestione, Torino.
- Leonard P. (1995). Méthode de dénombrement des Lagopèdes alpins mâles au chant et présentation des résultats. Bull. Mens. Office National de la Chasse, 199, note technique n. 85.
- Regione Piemonte (2004). Linee guida per la gestione e tutela delle specie di Fagiano di monte, Pernice bianca, Coturnice e Lepre variabile nella Regione Piemonte. Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 8 marzo 2004, n. 48-11956.